Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri generali, si precisa quanto segue:

a) La partecipazione in SAFIMGEST, che presenta un patrimonio netto positivo, è stata mantenuta al valore storico antecedente la liquidazione coatta amministrativa, pur essendo inferiore al patrimonio netto. Ciò, a ragione del fatto che il vincolante criterio della prudenza ha indotto a tener conto dei possibili oneri derivanti dalla liquidazione.

b) La partecipazione in SISTEMI E SPAZIO è stata azzerata nel presente periodo, in quanto il valore del patrimonio netto al 31/12/2003 risulta negativo, a fronte di un patrimonio netto positivo del periodo precedente.

c) Il valore delle partecipazioni COMSAL, NUOVA SAFIM, NUOVA SOPAL, EFIMDATA, società in liquidazione coatta amministrativa, con patrimonio netto negativo (delle quali l'EFIM detiene direttamente il 100% del pacchetto azionario), nonché quello delle società assimilate (Istituto Ricerche Breda – Alumix - Efimpianti), era stato rettificato, già negli esercizi 1994 e 1995, mediante l'azzeramento dello stesso, mantenendone però in essere il valore nominale dei crediti. Inoltre, essendo l'EFIM azionista unico e come tale chiamato al totale ripianamento dei debiti, era stato costituito un apposito fondo per onerosità presunte su partecipazioni, iscritto nelle passività dello stato patrimoniale, corrispondente al totale importo del patrimonio netto negativo. Lo stesso viene adeguato a ragione delle variazioni che si determinano nei patrimoni netti negativi delle società in argomento.

d) Il valore della partecipazione in Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a.. (non controllata al 100%), è stato completamente azzerato, presentando la stessa un patrimonio netto negativo.

e) Il valore della collegata Oto Breda Finanziaria, iscritta nel corso del primo semestre 2003 a seguito della rinuncia all'azione contro la Finanziaria Ernesto Breda, corrisponde alla quota di partecipazione calcolata in base al valore del patrimonio netto indicato nella relazione semestrale della società al 30/06/2002 (ultima disponibile).

f) Per le partecipazioni in altre imprese, il valore di 2,75 milioni di euro, invariato rispetto al periodo precedente, corrisponde al costo di acquisizione, rettificato da svalutazioni effettuate in periodi precedenti, delle società IN.SAR FINSIEL e S.F.I.R.S..

Allo stato attuale, a causa delle problematiche connesse alle procedure di dismissione o di liquidazione, non è possibile formulare una stima delle eventuali perdite derivanti dalla vendita o dalla chiusura delle liquidazioni coatte amministrative delle partecipate in portafoglio al 30/06/2004. Pertanto, la presente relazione non include alcun ulteriore fondo di accantonamento a fronte di tali evenienze.
L' elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, a norma dell'art. 2427 n. 5) del Codice Civile, è riportato nell'allegato n. 3.

*** Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie (Alleg. 4 e 6)**

**** Verso imprese controllate**

I crediti finanziari a medio e lungo termine verso le società controllate ammontano, al 30/06/2004, a 2.290,70 milioni di euro.

L'analisi dettagliata degli stessi è esposta nell'allegato 4.

Il suddetto valore tiene conto di svalutazioni nette operate globalmente nel corso della gestione liquidatoria (per complessivi 63,2 milioni di euro) sui crediti delle controllate non totalitarie con patrimoni netti negativi.
In tale importo è compresa la svalutazione di crediti vantati verso la società SAFIM FACTOR in liquidazione coatta amministrativa, per complessivi 42,4 milioni di euro.

La composizione per tipologia di conto dei rapporti verso le società controllate è invece la seguente:

- Conto Finanziamento ex ECU	€/mil.ni	126,5
- Conto Finanziam. Gestione Liquid.	" "	655,0
- Conto Finanziam. Stato Passivo	" "	1.340,1
- Conto ex versamento in c/ capitale Alumix	" "	61,9
- Conto Vertenza U.E.	" "	83,6
- Conto cessione crediti d'imposta	" "	23,6
Totale crediti finanziari a m/lungo	**€/mil.ni**	**2.290,7**

Nel dettaglio, abbiamo:

- Il conto finanziamento ex ECU (126,5 milioni di euro) si riferisce ad un residuo credito verso Alumix per erogazioni effettuate alla suddetta società attingendo dalle disponibilità derivanti dal prestito di originari 300 milioni di ECU, assunto dall'Efim nel 1985.

- Il conto finanziamenti gestione liquidatoria (655 milioni di euro) si riferisce alle erogazioni effettuate dall'Ente in forza della citata legge 33 del 17/2/93 alle diverse società del gruppo, per consentire alle stesse di liquidare i loro debiti ante 18/7/92 a determinate categorie di fornitori, nonché per consentire il mantenimento dei livelli produttivi.

- Il conto finanziamenti Stato Passivo (1.340,1 milioni di euro), riguarda prevalentemente i crediti vantati verso Nuova Safim, Comsal e Nuova Sopal, per effetto del pagamento da parte della Cassa DD.PP. (ai sensi della Legge 33/93), in vigenza della loro liquidazione volontaria, dei debiti delle stesse società ammessi al c.d."Stato Passivo" approvato dal Ministero del Tesoro. Il citato pagamento è avvenuto sia attraverso la corresponsione di obbligazioni, sia per contanti (medio termine e debiti in valuta). In questo raggruppamento di valori sono inclusi 105,4 milioni di euro (comprensivi di interessi) conseguenti ad un intervento in garanzia di Efim su debiti di Alumix. Tale intervento fu effettuato attraverso l'inserimento dei creditori di Alumix nello stato passivo di Efim.

- Il conto ex versamento in c/ capitale Alumix (61,9 milioni di euro) è rappresentato da un versamento effettuato ad Alumix in conto aumento di capitale, di fatto mai attuato né attuabile.

- Il conto Vertenza U.E. (83,6 milioni di euro) si riferisce a pretese creditorie lorde dell'Efim nei confronti delle società ALUMIX e COMSAL in l.c.a. derivanti dalla riconversione in crediti per originari interventi sul capitale (rispettivamente per 36,2 e 15,5 milioni di euro), che la Commissione U.E. ha giudicato incompatibili con il Mercato Comune e la libera concorrenza, ai sensi dell'art. 92 del Trattato. La decisione della citata Commissione è stata confermata e resa definitiva da una pronuncia della Corte di giustizia. Il credito lordo verso le società, maggiorato per interessi, ammonta al 30/06/2004 a 83,6 milioni di euro.

- Il conto Cessione crediti d'imposta (23,6 milioni di euro), riguarda il valore residuo al 30/06/2004, dei crediti d'imposta vantati nei confronti di Safimgest e Sistemi e Spazio. Tali crediti sono al netto di debiti infruttiferi corrispondenti al 20% degli stessi.

L'incremento netto dei crediti finanziari a m/l termine verso le controllate, rispetto ai valori al 31/12/2003, ammonta a 3,3 milioni di Euro.

Le eventuali perdite derivanti da inesigibilità dei crediti verso le società controllate, attualmente non prevedibili, saranno portate a conto economico negli esercizi nei quali tali eventi si renderanno intelligibili, ovvero si verificheranno.

**** Verso altri**

Ammontano complessivamente a circa 5 mila euro, rappresentati da depositi cauzionali, invariati rispetto al precedente periodo.

Ulteriori informazioni sulla variazione intervenuta nel periodo in esame sui crediti finanziari sono desumibili dal prospetto allegato, redatto a norma del comma 4 dell'art 2427 del C.C. .

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti dell'attivo circolante (Allegati n. 5 e 6)

Il totale dei crediti di cui trattasi si è incrementato per un importo netto di 0,2 milioni di euro: ciò in conseguenza, dell'incremento dei crediti verso l'erario per 0,1 milioni di euro e dei crediti verso società controllate per 0,1 milioni di euro.
Le appostazioni in argomento riguardano:

- **Crediti Verso imprese controllate**

  I crediti dell'attivo circolante verso società in l.c.a. possedute direttamente o indirettamente al 100% sono stati iscritti al loro valore nominale.

  I crediti riguardanti società in l.c.a. controllate non totalitariamente dall'Efim sono stati interamente svalutati in presenza di patrimoni netti negativi. Ciò indipendentemente da possibili, ma, allo stato, non prevedibili recuperi parziali degli stessi.

- **Crediti verso terzi**

  Trattasi di:

  Crediti verso Erario, per un ammontare complessivo di 24,6 milioni di Euro, rappresentati da crediti di imposta maturati dopo l'1/01/2001 direttamente dall'Efim (1,7 milioni di Euro), da crediti di imposta di valore residuo al 30/06/2004 ceduti da Finanziaria Ernesto Breda (8,2 milioni di Euro, svalutati per 6,5 milioni di euro, in considerazione dello stato di liquidazione coatta cui è sottoposta la società originaria portatrice del credito) e ceduti da Aviofer (oggi Mecfin) ed Agusta (21,1 milioni di Euro) e da crediti di imposta per 0,1 milioni di euro ceduti da S.T.S..

  Crediti verso altri, per un ammontare di 9,7 milioni di euro, rappresentati da crediti verso Newfè S.p.A. per 5,2 milioni di euro, crediti verso Agusta per 3,2 milioni di euro, crediti verso società ex controllate per 1,1 milioni di euro e altri crediti per 0,2 milioni di euro.

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura ed alla scadenza dei suddetti crediti, così come richiesto dall'art. 2427 C.C. n. 6 si rimanda all' apposito prospetto riportato in allegato.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- **Altri titoli**

Tale voce, ammontante a 2,8 milioni di euro, è composta unicamente da CCT 96/06 a tasso variabile acquisiti nell'esercizio 1996.

- **Disponibilità liquide**

La voce in oggetto, al 30/06/2004, risulta così composta :

DISPONIBILITA' LIQUIDE
(attivo circolante)
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro

DESCRIZIONE	Valore a Bilancio al 31/12/03	Variazioni del periodo		Valore a Bilancio al 30/06/04
		Incrementi	Utilizzi	
Depositi bancari e postal	42.827	755	9.257	34.325
Tesoreria Centrale dello Stato (conto infruttifero)	224.461	-	130.000	94.461
Assegni	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	3	16	15	4
TOTALE	267.291	771	139.272	128.790

La liquidità netta assomma a 128,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda la posta più significativa - rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato per 94,5 milioni di euro - va precisato che, a norma della citata legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne modifica l'art. 5, comma 7, "Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa. Allo stesso conto corrente devono essere versate tutte le disponibilità di spettanza dell'Ente soppresso e del Commissario liquidatore depositate presso il sistema bancario. ..."

RATEI E RISCONTI ATTIVI (Allegati n. 6 e 7)

La voce é costituita da risconti verso terzi per 35,6 mila euro, contabilizzati per assestare fitti passivi e costi di competenza del secondo semestre 2004.

- - - - - - - - - - -

- PASSIVITA' E NETTO -

PATRIMONIO NETTO

La voce in oggetto risulta così composta :

PATRIMONIO NETTO
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2003	Variazioni del periodo				Valore al 30/06/2004
		Apporti	Trasferimenti al Min. Tesoro	Riclassifiche	Risultato 1° sem. 2004	
Fondo di dotazione:						
- Ordinario	1.972.574					1.972.574
- INSAR	4.648					4.648
Totale fondo dotazione	1.977.222					1.977.222
Prestiti obbligazionari e mutui a carico dello Stato iscriv.a Fondo di dotazione	244.828					244.828
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 1.452.011			- 855		- 1.452.866
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 855			855	- 129.699	- 129.699
TOTALE	769.184	-	-	-	- 129.699	639.485

Il Fondo di dotazione dell'Ente al 30/06/2004 ammonta a 1.977,2 milioni di euro ed è così suddiviso :

- **Fondo di dotazione ordinario** €/mil.ni 1.972,6
- **Fondo di dotazione destinato** " " 4,6

In particolare, va segnalato che:

- Il Fondo di dotazione ordinario risulta inferiore alle correlate perdite, dal momento che esse non comportano più, a partire dalla data della liquidazione dell'Efim, interventi del Tesoro dello Stato a copertura delle stesse.

- I Fondi destinati, che trovano specifica contropartita negli investimenti in partecipazioni disposti per legge, eventualmente rettificati dalle svalutazioni, non hanno subito variazioni.

- **Prestiti Obbligazionari e mutui BEI con servizio a carico dello Stato, iscrivibili a Fondo di dotazione**

  L'Efim, con specifici provvedimenti legislativi, emessi negli anni precedenti la liquidazione, era stato autorizzato a contrarre Prestiti obbligazionari e mutui con la Banca Europea per gli Investimenti. L'intero servizio del prestito per i debiti così contratti, sia in linea capitale sia in linea interessi, era stato assunto a carico del Tesoro dello Stato, obbligato a rimborsare all'Efim le somme dall'Ente anticipate alle scadenze contrattuali.

  A seguito della soppressione e della liquidazione dell'Ente, l'articolo 6 comma 2, lettera f del D.L. 487/92, convertito con la legge n. 33 del 17/2/1993, ha disposto che " ... il Tesoro dello Stato provvede direttamente al servizio di detti prestiti ... ", pertanto le rate scadute ed a scadere dopo la data della messa in liquidazione dell'Efim sono state estinte direttamente dal Tesoro.

  La composizione della voce di cui trattasi, rilevata in una specifica riserva del patrimonio netto, è la seguente:

Rate scadute		
* Importo capitale della 3^, 4^ e 5^ rata del P.O. EFIM 1986~1995	€/mil.ni	175,6
* Importo capitale della 2^, 3^ e 4^ rata del P.O. EFIM 1987~1994	€/mil.ni	58,1
* Mutuo BEI Legge 27/12/83 n.730 rate incassate (Capitali + interessi)	€/mil.ni	11,1
	Tot. €/mil.ni	**244,8**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso del periodo, risultano le seguenti :

FONDI PER RISCHI ED ONERI
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Al 31/12/2003	Variazioni del peiodo				Al 30/06/2004
		Accantonam. da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a Conto Econom.	Giroconto	
Fondo onerosita' presunte su:						
- partecipazioni 100% dirette	1.449.728	2.719	-12.726	0	0	1.439.721
- partecipazioni 100% indirette	388.289	9.347	0	0	0	397.636
TOTALE						1.837.357
Fondo per altre onerosita' presunte	35.333	0	0	0	0	35.333
TOTALE GENERALE	1.873.350	12.066	-12.726	0	0	1.872.690

Il **fondo per onerosità presunte su partecipazioni dirette** si riferisce agli accantonamenti effettuati, dopo la svalutazione delle partecipazioni, al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è direttamente impegnato.

Il **fondo per onerosità presunte su partecipazioni indirette** si riferisce agli accantonamenti effettuati al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate indirettamente dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è, per legge, direttamente impegnato.

Qui di seguito è evidenziata la composizione e la movimentazione dei due fondi nel semestre in corso:

FONDO PER ONEROSITA' PRESUNTE SU PARTECIPAZIONI
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

SOCIETA'		Al 31/12/2003	Variazioni del periodo		Al 30/06/2004
			Accant. 1°sem.04	Utilizzi 1°sem.04	
Alumix	2	891.792	1.591	-	893.383
Comsal	1	82.258	-	48	82.210
Efimdata	1	37.484	543	-	38.027
Efimpianti	2	84.545	-	3.164	81.381
Istituto Ricerche Breda	2	8.486	300	-	8.786
Nuova Safim	1	245.281	-	6.402	238.879
Nuova Sopal	1	99.882	-	3.111	96.771
Sistemi e Spazio	1	-	285	-	285
Safimgest	1	-	-	-	-
TOTALE (Dirette)		**1.449.728**	**2.719**	**12.726**	**1.439.721**
Termomeccanica	3	130.442	1.451	-	131.893
Reggiane Omi	3	123.881	3.873	-	127.754
Breda Progetti e Costruzioni	3	11.339	224	-	11.563
Metallotecnica	3	19.724	1.020	-	20.744
Edina	3	26.919	1.451	-	28.370
Etnea vini	3	3.495	63	-	3.558
Olisud	4	4.559	133	-	4.692
Ecosafe	3	507	34	-	541
Almax	3	882	97	-	979
Alures	3	14.656	697	-	15.353
Alutekna	3	51.690	184	-	51.874
Sardal	3	195	121	-	316
TOTALE (Indirette)		**388.289**	**9.347**	**-**	**397.636**
		1.838.017	**12.066**	**12.726**	**1.837.357**

1) Controllate dirette al 100%
2) Società assimilate alle controllate dirette al 100%
3) Controllate al 100% in modo indiretto.
4) Società assimilate alle controllate al 100% in modo indiretto

Il **Fondo per altre onerosità presunte** si riferisce agli accantonamenti effettuati per fronteggiare gli oneri presunti su prepensionamenti di gruppo. Come è noto, il D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598, all'art. 4 ha autorizzato il Commissario liquidatore dell'EFIM a predisporre un programma di

prepensionamenti di anzianità e di vecchiaia con scadenza al 30 giugno 1996, con onere a totale carico della gestione liquidatoria. In particolare, il comma 4 del citato D.L. ha previsto:

1) n. 1.500 prepensionamenti per la holding e per tutte le altre società da essa controllate, escluse le società manifatturiere operanti nei settori difesa ed aerospaziale e quelle del settore alluminio;
2) n. 1.050 prepensionamenti per le società capogruppo e le società controllate del settore alluminio.

In attuazione di quanto sopra, il Commissario dell'Efim ha previsto in data 22/11/94 un programma di prepensionamenti (modificato in data 20/1/95) in cui stimava in 2.485 unità il numero complessivo dei dipendenti beneficiari del provvedimento in esame.

Occorre tener presente che l'onere relativo non può essere puntualmente calcolato, poiché si compone di elementi non in possesso delle società da cui gli interessati dipendono, e che sono frutto di calcoli effettuati dagli Istituti Previdenziali sulla base di dati da essi posseduti e diversi da soggetto a soggetto.

Ciò premesso, al fine di determinare nella misura più attendibile possibile l'onere da porre a carico dell'Ente, si è ritenuto opportuno fare riferimento alla relazione tecnica relativa al D.L. 29/6/1994 n. 417 (successivamente reiterato con il citato D.L. 28/8/1994 n. 516). Nella citata relazione tecnica, la somma globalmente prevista a tale fine ammontava a 193,8 milioni di euro, determinata sulla base di un costo medio per ciascun dirigente di 185,9 mila euro e per ciascun impiegato/operaio di 72,3 mila euro.

Nel corso del semestre in esame tale fondo non ha subito movimentazioni.

Non sono stati stanziati fondi rischi derivanti dal contenzioso legale in essere in quanto non si hanno a disposizione elementi certi per fare previsioni circa l'esito dei contenziosi stessi. Nel periodo in corso sono ancora in trattazione alcune cause contro l'Ente aventi come oggetto richieste di ammissione e/o modifica dello Stato Passivo, azioni di responsabilità extracontrattuale per danni lamentati. L'Ente sta resistendo in giudizio, eccependo l'improponibilità delle opposizioni e/o dei ricorsi.

L'Ente, peraltro, ha avviato azioni di responsabilità, chiamate in garanzia e connesse richieste di risarcimento danni sia verso le società di revisione dei bilanci e gli organi di società controllate, sia verso i propri amministratori e sindaci, lamentando, per questi ultimi, danni pari a circa 2.065,8 milioni di euro. Il giudizio di 1° grado si è concluso nel 2003, con sentenza (n. 37811 del 27/11/03) del Tribunale di Roma, che ha respinto la domanda di Efim, compensando le spese di lite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso del semestre in esame è stata la seguente :

Consistenza al 31/12/2003	€/migl.ia	72
- Accantonamento al conto economico	€/migl.ia	5
- Utilizzi per acconti su indennità corrisposte	€/migl.ia	16
Consistenza al 30/06/2004	**€/migl.ia**	**61**

l'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 30 giugno 2004 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonchè dai trattamenti economici in atto.

DEBITI (Allegati n. 8 e 9)

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali in base all'art. 2427, comma 4, del C.C. si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 1/1/2004 - 30/06/2004) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura :

* Debiti verso fornitori

La voce comprende i debiti commerciali in essere al 30/06/2004 ed ammonta a 14 mila euro: 6 mila per il conto ordinario e 8 mila per fatture da ricevere.

*** Debiti verso imprese controllate**

La voce espone una somma di debiti finanziari pari a 1,6 milioni di euro, invariata rispetto al 31/12/2003.
Sono ricompresi tra i debiti in argomento anche quelli verso la Finanziaria Ernesto Breda, iscritti per controbilanciare i crediti di imposta (dalla stessa società originariamente ceduti a Chemical Bank e riacquistati dall'Efim) contabilizzati al valore nominale. Per clausola contrattuale, avendo l'Efim - nel riacquisto dei crediti di imposta - transatto gli importi dovuti, ha convenuto di iscrivere un credito al valore nominale verso l'Erario ed un debito infruttifero e liquidabile solo dopo l'avvenuto incasso del corrispondente credito di imposta, per il minor valore versato a Chemical a seguito della transazione.

*** Debiti tributari**

I debiti verso l'Erario ammontano complessivamente a 10 mila euro e riguardano esclusivamente le ritenute operate - a norma di legge - sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo.

*** Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Tale voce, che si riferisce ai saldi dovuti a fine periodo ai suddetti Istituti per le quote a carico sia dell'Ente sia dei dipendenti, al 30 giugno 2004 ammonta a 10 mila euro.

*** Altri debiti**

La voce comprende debiti di natura diversa per un importo complessivo 5,3 milioni di euro, riferito a:

- debiti ammessi allo stato passivo per 0,2 milioni di euro;